

**PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
"STRADE DI COLORI E DI SAPORI". RINNOVO ADESIONE PER L'ANNO 2016**

P R E M E S S O C H E

- il territorio collinare della zona sud di Torino e le sue naturali estensioni nella pianura, comunemente denominate Chierese e Pianalto, si presenta estremamente ricco di attrattive di carattere ambientale, paesaggistico, agricolo, storico, artigianale, culturale, tanto da renderlo un possibile fattore di interesse turistico nell'area metropolitana torinese;

- le politiche di area individuano nella tutela del territorio, nella valorizzazione delle culture locali, nella produzione di beni, nel restauro e conservazione del patrimonio architettonico, nel mantenimento delle aree verdi e nella rivalutazione delle colture tradizionali, nelle attività di promozione e culturali, un forte traino al potenziamento delle risorse, nonché alla strutturazione di un'offerta turistica per un mercato di fruitori interno e estero;

- la Provincia di Torino, come si evince dal Piano Territoriale di Coordinamento, adottato fin dal 28.4.1999, da tempo si prefigge l'obiettivo di perseguire la compatibilità tra l'ecosistema ambientale e naturale e il sistema antropico attraverso la riduzione dei suoli ad uso urbano, la compatibilità tra processi di trasformazione e salvaguardia delle risorse, la realizzazione e tutela di aree verdi che preservino la diversità biologica animale e vegetale, la protezione del paesaggio comprensivo dei suoi beni e delle sue identità, la difesa del territorio, la promozione di servizi, la formazione di piani di sviluppo sostenibile;

- la Provincia di Torino, d'intesa con la Città di Chieri, ha individuato nell'area della Collina Torinese, del Chierese e del Pianalto, un territorio con caratteristiche e peculiarità tali da richiedere una sua autentica e strategica valorizzazione poiché trattasi di un ecosistema di pregio, sia sul versante paesaggistico, sia per la concentrazione delle biodiversità insite nel sistema ambientale, sia per la portanza storico- culturale- architettonica degli insediamenti urbani;

- il progetto "Strade di Colori e Sapori", quale si è strutturato al termine di un processo di condivisione tra gli Enti aderenti, discende da due filoni progettuali che avevano l'obiettivo di coniugare la doppia morfologia del territorio chierese: quella collinare con quella di pianura.

Il primo è riferito al progetto realizzato dall'Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica "Turismo Torino", nell'anno 2002, denominato "Strada dei Sapori e dei Colori della Collina Torinese", che intendeva promuovere i beni dell'arco collinare chierese, da quelli ambientali a quelli produttivi, a quelli storici ed architettonici, con l'obiettivo della salvaguardia della cultura materiale del territorio attraverso la sua valorizzazione.

Il secondo è richiamato dal precedente Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Torino, i Comuni di Chieri, Cambiano, Carmagnola, Pecetto Torinese, Poirino, Santena, il Dipartimento Culture Arboree della Facoltà di Agraria - Università di Torino, l'Associazione "Il Tuo Parco", per l'attuazione del progetto "Percorsi Tematici del Chierese" e iniziative di tutela, promozione, sviluppo del territorio, di cui il presente protocollo rappresenta il consequenziale aggiornamento;

- la dizione “Percorsi Tematici del Chierese”, a seguito di incarico per una strategia di marketing, affidato a Turismo Torino nell’anno 2005 al fine di realizzare un’operazione strutturata di comunicazione e promozione, si è tramutata in “Strade di Colori e Sapori”, andando a recuperare il precedente messaggio, “Strada dei Sapori e dei Colori della Collina Torinese”, in vista di una integrazione tra i due tronconi progettuali;

- la Città di Chieri, con deliberazione della Giunta Comunale n. 264, del 11.12.2003, ha approvato l’attuazione del “Centro Polivalente per la Valorizzazione del Chierese”, situato ad Airali, con ulteriore approvazione degli indirizzi di gestione del Centro secondo alcuni filoni principali di intervento: conoscenza e riscoperta dell’identità del territorio per dare vita ad un turismo escursionistico, sportivo, naturalistico, scolastico;

- la Città di Chieri, in virtù del ruolo di coordinamento attribuitogli per l’attivazione del progetto “Percorsi Tematici del Chierese”, ha messo a disposizione a titolo gratuito il Centro Polivalente di Valorizzazione e Promozione del Territorio sito in Airali, secondo gli impegni del citato Protocollo d’Intesa, quale sede fisica e per i ruoli di segreteria e coordinamento del programma di lavori;

- con questi presupposti è stato siglato tra i 10 Comuni dell’Unione della Collina Torinese, gli 8 Comuni di Chieri, Cambiano, Carmagnola, Cinzano, Poirino, Pralormo, Riva di Chieri, Santena e la Provincia di Torino un protocollo d’intesa triennale 2008-2010 per l’adesione al progetto “Strada dei colori e dei sapori”, che comprende lo sviluppo di prodotti turistici compresi nel territorio della Strada citata e la loro promozione, nonché per l’animazione degli operatori agricoli e turistici del territorio interessato;

- nel 2009 il protocollo ha inserito tra i firmatari anche l’Ente di gestione delle Aree Protette della Collina Torinese ed inserito tra gli organi di gestione del protocollo anche l’Esecutivo tecnico quale organo di collegamento con il Comitato di pilotaggio;

- nel 2011 è stato firmato un protocollo triennale 2011 – 2013 che riunisce tutti i firmatari del precedente compresi i Comuni della Collina Torinese che hanno sottoscritto separatamente l’accordo, a seguito dello scioglimento dell’Unione della Collina Torinese;

- nel 2012 l’Ente di gestione delle Aree Protette della Collina Torinese è stato unito nel nuovo ente di gestione delle aree protette del Po e della collina torinese in attuazione del riordino della legge regionale 19/2009 in tema di aree protette regionali. Il nuovo ente di gestione ha sviluppato un piano di promozione del territorio inserendo le aree oggetto del protocollo di Strade dei Colori e dei Sapori, in accordo e cooperazione con la provincia di Torino, nei programmi regionali denominati Piano di Valorizzazione territoriale (PVT) fondando il piano COLLINAPO con la contestuale registrazione ufficiale del marchio collettivo. Tale nuova iniziativa colloca in contesto nuovo e più ampio il tema della promozione del territorio in alleanza con i territori del Po che cingono interamente l’area collinare torinese;

- nel 2015 lo stesso Ente di gestione ha promosso, come partner numerosi amministrazioni facenti parte della rete del presente protocollo il progetto di candidatura del marchio CollinaPo nella rete MAB Unesco, con partner principale il Gruppo Iren, come progetto per la costruzione di una governance del territorio e per un modello

gestionale innovativo per la valorizzazione dei propri beni naturali, culturali, storici, artistici e delle produzioni locali;

- tale processo di candidatura può essere lo strumento utile per aprire un confronto ed un coordinamento fra le diverse iniziative svoltesi in questi anni sul territorio a partire dai progetti del Parco del Po, a quelli di Strade dei Colori e dei Sapori, a quelli delle piattaforme come Scrigni d'Argilla o del progetto del Pianalto, per utilizzare lo schema ed il marchio CollinaPo come ampia cornice nella quale andare a collocare queste diverse esperienze come progetti di prodotto locale, con obiettivo di fare crescere un progetto ampio e consolidato capace quindi di potersi candidare sulle piattaforme europee e regionali nonché internazionali e quindi divenire attrattori di interesse anche per partner privati e per le realtà produttive del territorio.

- in considerazione del significato del presente protocollo e della candidatura al MAB Unesco del marchio CollinaPo, che si colloca nella fase di riorganizzazione della Città metropolitana e delle sue attività territoriali, i soggetti sottoscrittori il presente protocollo intendono sviluppare nel corso del 2015, coerentemente con la predisposizione del progetto di candidatura del marchio alla rete MAB Unesco, una fase di riorganizzazione per la individuazione congiunta di un nuovo modello di accordo.

- nel 2014 è stato siglato un protocollo annuale, tra i soggetti firmatari del precedente protocollo 2011 – 2013, escluso il Comune di Sciolze, che riprende i contenuti del protocollo triennale con alcune modifiche organizzative e con capofila amministrativo il Comune di Santena;

- in considerazione del significato del presente protocollo che assume il ruolo di fase di passaggio ad una nuova gestione del progetto della Strada in relazione alla ridefinizione dei compiti istituzionali della Provincia di Torino, la cui definizione potrà interessare come obiettivi le riorganizzazione dei piani di programmazione, la definizione di un ruolo dei soggetti privati e le modalità di integrazione con il marchio di promozione di CollinaPo, i soggetti sottoscrittori il presente protocollo intendono sviluppare nel corso del 2015 una fase di progetto di riorganizzazione per la individuazione congiunta di un nuovo modello di accordo;

- nel 2014 è stato siglato un "Patto dei territori della Collina, del Pianalto e della Pianura del Po" che coinvolge i quattro Comuni di Carmagnola, Chieri, Moncalieri e Santena e prevede di stimolare la collaborazione e la progettazione congiunta dei quattro firmatari anche nei settori dell'agricoltura e artigianato e del turismo e cultura;

- tutti gli obblighi, impegni, risorse attive e passive della Provincia di Torino sono state trasferite alla Città metropolitana di Torino che la sostituisce in tutte le attività in essere;

- nel 2015 è stato siglato un protocollo annuale, tra i soggetti firmatari del precedente protocollo 2014, escluso il Comune di Moriondo Torinese, che riprende i contenuti del precedente protocollo con alcune modifiche organizzative e con capofila amministrativo il Comune di Chieri

T R A

- Città Metropolitana di Torino
- Ente di Gestione delle Aree Protette del Po e della Collina Torinese

- Comune di Andezeno
- Comune di Arignano
- Comune di Baldissero Torinese
- Comune di Cambiano
- Comune di Carmagnola
- Comune di Chieri
- Comune di Cinzano
- Comune di Marentino
- Comune di Montaldo Torinese
- Comune di Pavarolo
- Comune di Pecetto Torinese
- Comune di Pino Torinese
- Comune di Pralormo
- Comune di Riva presso Chieri
- Comune di Santena
- Comune di Sciolze

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
SI CONVIENE E SI STIPULA

quanto segue:

Art. 1 - Valore delle premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 2 - Oggetto

Le parti firmatarie condividono l'esigenza di mettere in attuazione il progetto "Strade di Colori e Sapori", avvalendosi anche dell'ATL "Turismo Torino e Provincia" e in coordinamento con il PVT CollinaPo avvalendosi dell'ente di gestione delle aree protette e concordano sulla necessità di un intervento congiunto di valorizzazione della Collina Torinese, del Chierese e del Pianalto, quale territorio di pregio ambientale, culturale, economico, la cui prossimità all'insediamento metropolitano torinese e la tipicità dei prodotti, lo rendono potenzialmente attrattivo in termini di risorsa turistica.

- Il progetto "Strade di Colori e Sapori", concepito come valorizzazione e promozione del territorio in senso lato, sia per la valenza ambientale sia per le produzioni caratterizzanti, anche sul piano turistico quale elemento di valore aggiunto per la tutela dell'habitat e il sostegno dell'economia locale, comprende i Comuni di Chieri, individuato quale soggetto coordinatore, Cambiano, Carmagnola, Cinzano, Pralormo, Riva presso Chieri, Santena, Andezeno, Arignano, Baldissero Torinese, Marentino, Montaldo, Pavarolo, Pecetto Torinese, Pino Torinese, Sciolze.

In considerazione del significato del presente protocollo e della candidatura al MAB Unesco del marchio Collina Po, i soggetti sottoscrittori il presente protocollo si impegnano a sviluppare nel corso del 2016, coerentemente con la predisposizione del progetto di candidatura del marchio alla rete MAB Unesco, una fase di riorganizzazione per la individuazione congiunta di un nuovo modello di accordo da svilupparsi a partire dal 2017. La finalità del nuovo strumento è quella di addivenire al coordinamento fra le

diverse iniziative svoltesi in questi anni sul territorio a partire dai progetti del Parco del Po, a quelli di Strade dei Colori e dei Sapori, a quelli delle piattaforme come Scrigni d'Argilla o del progetto del Pianalto, per utilizzare lo schema ed il marchio CollinaPo come ampia cornice nella quale andare a collocare queste diverse esperienze come progetti di prodotto per le finalità indicate in premessa.

Art. 3 - Natura del Territorio e Finalità di valorizzazione

“Strade di Colori e Sapori”, percorribili sia autonomamente sia attraverso formule organizzate, individuano circuiti tesi a valorizzare l'habitat collinare e quello di pianura.

Le risorse nella parte collinare, che si distingue per la bellezza e la preservazione dell'habitat sul piano ambientale, e le risorse dei territori di pianura rappresentano un patrimonio di valore alto sotto una molteplicità di aspetti, che corrispondono alle finalità di massima del presente accordo:

- la tipicità delle coltivazioni che propongono prodotti inseriti o collegati con il “Paniere dei prodotti tipici della provincia di Torino”;
- la presenza di un'offerta enologica DOC;
- la presenza di una rete di percorsi escursionistici, con carattere culturale o spirituale o legati al “camminare lentamente”, inseriti nel Catasto regionale dei sentieri ed in corso di registrazione, quali il “Cammino di Don Bosco”;
- la cultura materiale ivi innestata quale motore di attività economiche e sostegno alla storia della vita locale;
- la produzione artigianale ed industriale che presenta radici storiche nel panorama territoriale e vanta un'offerta di qualità;
- la ricchezza dell'ambiente, le caratteristiche naturalistiche, che rendono il territorio meta ottimale anche per attività di escursionismo leggero, birdwatching, mountain bike, passeggiate a cavallo, ecc., lungo gli innumerevoli sentieri di collegamento con le zone a parco;
- la presenza di una ricchezza storica che spazia su molti versanti, dalla riscoperta delle tradizioni alla ricerca del sentimento religioso;
- la dovizia di monumentalità architettonica e artistica nel variegato panorama della storia del territorio sia urbana sia inserita nel paesaggio;
- la testimonianza di cultura attraverso gli innesti museali che rendono interessante il percorso di visita;
- la possibilità di acquisti di beni e prodotti di alta qualità direttamente alla fonte di produzione attività didattica e di fruizione “consapevole” delle aziende agricole, delle colture agricole, degli agriturismi.

Art. 4 - Interesse degli Enti e Soggetti attivi sul territorio

La natura del territorio, enunciata nell'articolo 3, rappresenta un fattore di interesse tale da articolare su di esso azioni di preservazione, tutela, valorizzazione, promozione, utilizzo e pertanto la razionalizzazione delle risorse derivanti dal progetto “Strade di Colori e Sapori” necessita di una condivisione concertata, di una interrelazione tra i vari soggetti nella programmazione di eventi e nella realizzazione di beni comuni, siano materiali siano immateriali.

I Comuni sottoscrittori, attraverso il soggetto coordinatore, il quale solleciterà lo sviluppo di un'attività economica autonoma e tendente all'autofinanziamento del sistema anche in correlazione con operatori privati impegnati sul fronte delle prestazioni turistiche, si avvarranno di contributi e finanziamenti derivanti dalle azioni connesse alla vocazione del progetto “Strade di Colori e Sapori”.

Art. 5 - Durata

Il presente Protocollo d'intesa ha durata annuale.

Art. 6 - Impegni dei soggetti aderenti

I soggetti sottoscrittori individuano nel Comune di Chieri l'Ente coordinatore-capofila che deve garantire la realizzazione e la gestione finanziaria-amministrativa delle attività.

Le risorse annue necessarie ammontano a Euro 19.450.

Gli Enti aderenti partecipano finanziariamente all'iniziativa, versando annualmente al Comune di Chieri - entro il mese di aprile - la seguente quota di spettanza:

- Comune di Cambiano	Euro 1.250,00
- Comune di Carmagnola	Euro 3.550,00
- Comune di Chieri	Euro 5.000,00
- Comune di Cinzano	Euro 300,00
- Comune di Pralormo	Euro 500,00
- Comune di Riva presso Chieri	Euro 850,00
- Comune di Santena	Euro 2.250,00
- Comune di Andezeno	Euro 500,00
- Comune di Arignano	Euro 500,00
- Comune di Baldissero Torinese	Euro 850,00
- Comune di Marentino	Euro 500,00
- Comune di Montaldo Torinese	Euro 300,00
- Comune di Pavarolo	Euro 500,00
- Comune di Pecetto Torinese	Euro 850,00
- Comune di Pino Torinese	Euro 1.250,00
- Comune di Sciolze	Euro 500,00

La Città Metropolitana di Torino e l'Ente di Gestione delle Aree Protette della Collina Torinese partecipano attivando risorse umane ed organizzative salvo iniziative e progettualità di carattere strategico che intenda veicolare sulla Collina Torinese, sul Chierese e sul Pianalto.

Art. 7 - Assemblea, Comitato di Pilotaggio, Esecutivo tecnico

L'Assemblea degli Enti sottoscrittori, la quale può essere aperta a tutti gli interlocutori pubblici e privati che concorrono alla realizzazione piena e strutturata del progetto "Strade di Colori e Saperi" in qualità di uditori e proponenti iniziative, avrà luogo di norma una volta all'anno per discutere le linee programmatiche del piano di lavoro e nominare o riconfermare i componenti elettivi del Comitato di Pilotaggio.

L'organismo ristretto, denominato Comitato di Pilotaggio, è composto da 8 rappresentanti: uno del Comune di Chieri, uno della Città Metropolitana di Torino, uno in rappresentanza del Comune di Carmagnola, uno dei Comuni collinari, uno in

rappresentanza dell'Ente Parco e tre in rappresentanza delle categorie professionali degli operatori soci della Strada (ristoratori, aziende agricole, agriturismi), con funzioni di supervisione e raccordo con l'Assemblea di cui si rende interprete, ivi comprese le decisioni riguardanti le destinazioni dei fondi a disposizione nel rispetto ed in attuazione delle linee guida stabilite dall'Assemblea.

Compito del Comitato di Pilotaggio, che si riunirà periodicamente con una cadenza almeno bimestrale, o al bisogno, è quello di rendere fattivo il progetto definendo le caratteristiche, le particolarità, i ruoli e le competenze dei soggetti presenti sul territorio. Le convocazioni dell'Assemblea verranno convocate almeno 15 giorni prima della riunione in modo formale, mentre gli incontri del Comitato di Pilotaggio, potranno essere fissati entro 7 giorni e inviati dal Coordinatore via e-mail.

L'Esecutivo tecnico si propone come strumento di collegamento con il Comitato di Pilotaggio ed è composto da un funzionario/dirigente della Città Metropolitana di Torino, da un funzionario/dirigente di Turismo Torino e Città Metropolitana, un funzionario/dirigente dell'ente di gestione delle Aree protette da un funzionario/dirigente del Comune di Chieri, un funzionario/dirigente del Comune di Santena, un funzionario/dirigente del Comune di Carmagnola e da altre figure tecniche di volta in volta coinvolte negli specifici progetti attivati per l'attuazione del Piano Annuale del progetto. Alle riunioni tecniche possono essere altresì invitati funzionari degli Enti sottoscrittori.

L'Esecutivo tecnico ha il compito di verificare la rispondenza del cronoprogramma operativo al programma validato dall'Assemblea, fornire indicazioni operative, sviluppare analisi e proporre al comitato di pilotaggio le strategie di sviluppo turistico ed in particolare di ottemperare ai compiti di cui all'articolo 12.

Art. 8 - Compiti della Città Metropolitana di Torino

La Città Metropolitana di Torino si impegna a garantire, anche attraverso la partecipazione al Comitato di Pilotaggio, una strategia ed un piano per la realizzazione del progetto "Strade di Colori e Sapori" inserendo il territorio nelle proprie linee di sviluppo sul fronte della tutela ambientale, delle produzioni tipiche, del turismo, anche attraverso il supporto di Turismo Torino e Provincia, delle attività connesse alla accoglienza, ristorazione, alla valorizzazione delle cultura materiale, alla storia ed al folclore, alle attività produttive di qualità, ad una rete di servizi che consenta la possibilità di fruizione del territorio.

La Città Metropolitana si impegna altresì a mettere a disposizione le proprie competenze professionali ed i propri mezzi di comunicazione per veicolare la promozione del territorio, la partecipazione a bandi di finanziamento regionali, nazionali, comunitari per materie attinenti alla vocazione di "Strade di Colori e Sapori".

Articolo 9 - Compiti della Città di Chieri

Il Comune di Chieri si impegna a garantire la gestione finanziaria-amministrativa delle attività del progetto "Strade di Colori e Sapori" per facilitare il ruolo dei Comuni aderenti.

Art. 10 - Compiti degli Enti firmatari

Tutti gli Enti firmatari si impegnano partecipare attivamente alla realizzazione del progetto "Strade dei colori e dei sapori" concertando forme e modalità per garantire vitalità e sviluppo al progetto, sia in termini di interventi tecnici, sia di carattere sociale, costruendo meccanismi di sistema, ovvero collegamenti con progetti già attuati quali manifestazioni promozionali come fiere e sagre, o culturali o sportive. Inoltre si impegnano ad attivare i provvedimenti necessari alle azioni di propria competenza a seguito degli indirizzi e decisioni assunte in seno al Comitato di Pilotaggio o

dall'Assemblea e a versare le rispettive quote di adesione entro i primi quattro mesi dell'anno solare.

Art. 11 - Attività di segreteria, animazione, sviluppo del prodotto turistico, comunicazione/promozione

Le attività di segreteria tecnica costituite dal supporto tecnico alle riunioni dell'Assemblea e del Comitato di Pilotaggio degli Enti facenti parte di "Strade di Colori e Sapori", nonché le comunicazioni, verbali, collegamenti tra soggetti istituzionali e privati saranno affidate dal Comune di Chieri ad idoneo soggetto incaricato che garantisce, sotto la supervisione della Città Metropolitana di Torino e della rete dei soggetti aderenti al presente protocollo, la funzione di segreteria a terzi ovvero informazioni e prenotazione di attività a carattere turistico, escursionistico, didattico.

L'attività di animazione della rete dei soggetti e operatori della Strada, compresa la gestione del sito, e le operazioni di raccordo tra le varie iniziative, specie quelle a valenza turistica e di promozione mediante presenza ad eventi esterni alla sede sarà altresì garantita da soggetto idoneo, sotto la supervisione dell'Esecutivo tecnico e del Comitato di Pilotaggio.

Lo sviluppo del prodotto turistico e le attività didattiche e la conseguente attività di comunicazione e promozione sarà oggetto del lavoro del Comitato di Pilotaggio e dell'Esecutivo tecnico che coinvolgeranno di volta in volta tecnici specializzati.

Per lo svolgimento delle attività suddette vengono assegnati specifici fondi nell'ambito del quadro economico del progetto.

È riconosciuta la possibilità di attività autonoma, anche a carattere economico, consequenziale e compatibile al progetto, allo scopo di potenziarne la portanza verso l'utenza.

Art. 12 - Garanzie

L'adesione al Protocollo d'Intesa comporta la fattiva collaborazione e l'osservanza delle decisioni prese dall'Assemblea di "Strade di colori e Sapori" e dal Comitato di Pilotaggio da parte dei rappresentanti degli enti firmatari.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco della Città Metropolitana di Torino, Piero Fassino

Il Commissario dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Po e della Collina Torinese

- Il Sindaco del Comune di Andezeno

- Il Sindaco del Comune di Arignano

- Il Sindaco del Comune di Baldissero Torinese

- Il Sindaco del Comune di Cambiano

- Il Sindaco del Comune di Carmagnola

- Il Sindaco del Comune di Chieri

- Il Sindaco del Comune di Cinzano

- Il Sindaco del Comune di Marentino

- Il Sindaco del Comune di Montaldo Torinese

- Il Sindaco del Comune di Pavarolo

- Il Sindaco del Comune di Pecetto Torinese

- Il Sindaco del Comune di Pino Torinese

- Il Sindaco del Comune di Pralormo

- Il Sindaco del Comune di Riva presso Chieri

- Il Sindaco del Comune di Santena

- Il Sindaco del Comune di Sciolze

Torino, li